

# Si... Anzi No... Forse...

di Michele Apollonio

segue a pag. 2

Si aspettava il responso del Governo di Roma sul caso Energas, ma la città si è ritrovata con la convocazione da parte del sindaco di Manfredonia Gianni Rotice, di una manifestazione cittadina a sostegno del no Energas. La risposta è stata molto modesta se rapportata alle grandi manifestazioni sullo stesso tema attuate in città a sostegno della tesi di rifiuto del mega deposito di gpl alle porte della città. Non c'è infatti niente da aggiungere a quanto già espresso chiaramente in oltre vent'anni di avversione a quel progetto espresso in tutte le maniere possibili e immaginabili. L'unica novità attesa è la decisione del Governo di Roma su una questione che presenta tanti aspetti oggettivamente fuori tempo (e fuori luogo). In tal senso avevano fatto confidare in un responso favorevole e imminente, la missione a Roma di Rotice presso il ministro Salvini, e le attività parlamentari del deputato Giandiego Gatta presso il ministro dell'ambiente Pichetto Fratin. Ma non è successo nulla: Manfredonia si ritrova ad essere convocata in strada per una manifestazione che l'opposizione consiliare insinua sia servita al sindaco Rotice per controbilanciare la lettera, fatta circolare, inviata quando ricopriva la carica di presidente della Confindustria Foggia, al ministro dello sviluppo economico, al presidente Emiliano ed altri, nella quale rappresentava il "favore di Confindustria Foggia per la realizzazione del progetto per la costruzione di un deposito costiero di gpl in agro del Comune di Manfredonia". Indubbiamente avrà cambiato idea: è umano cambiare idea. Specie in politica. Non è dato sapere quale idea si è fatto il Governo in carica



sulla questione Energas, l'unico riferimento noto è quello del Ministro che "si è riservato di approfondire la questione con la sua parte tecnica e politica". Tutto rimane maledettamente in standby. A Manfredonia è tutto in lista di attesa. A cominciare da Palazzo San Domenico dove chi dovrebbe governare la città non riesce a badare a sé stessi. In quel crogiuolo infuocato succede di tutto: assessore licenziato, dirigente che abbandona sbattendo la porta, partner che tolgono la fiducia, esponenti che votano in maniera diffor-

ma dagli indirizzi di coalizione, propositi di rimpasti. **Si... Anzi No... Forse...** Di certo c'è la giunta spaccata. Lo attesta l'atto di indirizzo riguardante l'appalto della pubblica illuminazione: è stato votato dagli assessori delle civiche di Rotice, mentre i due assessori di Forza Italia no, risultano assenti. In questo caleidoscopio di situazioni al limite del parossismo e mentre il sindaco, come annunciano i post e i selfie, è impegnato nelle visite ai laboratori carnevaleschi, irrompe all'orizzonte cittadino il progetto di "Terminal Geochem" facente capo alla Seasif, localizzato nell'area Zes di Manfredonia-Monte Sant'Angelo. Il progetto è stato presentato nelle passate settimane alla Confindustria di Fog-

## Faccia a faccia con Michele Emiliano

di Micky de Finis

segue a pag. 2



Incontro il Governatore della Puglia al termine di una giornata intensa di lavoro, una come tante per il personaggio che indubbiamente rappresenta. La sua camera è piena di carte in un disordine intricato che sembra voler sottendere un ordine segreto che riflette l'audacia spontanea, a tratti irriverente, smisurata di Michele Emiliano.

**Stanco Presidente?** "Sinceramente credo di aver dimenticato cosa sia la stanchezza. Mi capitava di provarla quando mi fermavo. Ma è una vita che non mi succede".

**Da quando è alla guida della Regione?**

"No, da prima, da molto prima. Ricordo, ero ad Agrigento, alle mie prime armi da magistrato. Il tempo non lasciava mai spazio alla stanchezza. Il lavoro ti avvolgeva come in uno spazio indefinito, interminabile. Era così per me, come per Giovanni Falcone e Rosario Livatino che incontrai sulla mia strada. E le cose non sono cambiate neanche quando sono andato a Brindisi per poi tornare a Bari nella Direzione Distrettuale Antimafia".

**Nel 2004 diventa sindaco di Bari e, dopo due manda-**



Michele Emiliano

## 69ª EDIZIONE DEL CARNEVALE DI MANFREDONIA - IL PROGRAMMA

segue a pag. 2

### Sabato 18 Febbraio

Ore 16.00 - 1° Torneo di Padel, c/o L'Arena Sport Center di Manfredonia, Fase finale.

Ore 17.30 - LUC (LA FABBRICA DEL CARNEVALE), Dimostrazione della creazione dei pezzi di cartapesta da parte dei maestri: Maria Grazia MUSCATIELLO, Giovanni ASPRO, Lino Palena e Matteo TROTTA avranno il piacere di mostrare a tutti l'arte della cartapesta.

Ore 18.30 - Centro Commerciale GARGANO, Karaoke in maschera per i più piccini con tanti premi, presentato da Luigia RICCARDI.

Ore 20.00 - Il Matrimonio di ZePeppe Carnevele, Arrivo in città e Matrimonio delle maschere iconiche del Carnevale di Manfredonia, Ze Pèppe e Siponta. Tradizionale appuntamento per le vie del centro storico del gruppo Pedeliggè (a cura dell'Associazione La Rosa dei Venti di Salvatore ESPOSTO).

Ore 20.30 - Piazza del Popolo, Socia all'aperto, animazione a cura del maestro Antonio LORUSSI Vodafone partner. Intervento canoro di Eugenio LA SCALA.

### Domenica 19 Febbraio

**GRAN PARATA DEI GRUPPI E SFILATE DELLE MERAVIGLIE**

Ore 09.00 - Piazzale della Libertà (Stazione

FF.SS): raduno dei partecipanti: Sfilata delle Meraviglie in Piazza della Libertà e Gruppi Mascherati Viale Di Vittorio.

Ore 10.00 - Partenza della Grande Parata delle Meraviglie e Gruppi Mascherati. Madrina speciale Asya ABATE. Madrina e conduttrice della sfilata Matilde BRANDI con Matteo PERILLO, Stefania TROIANO e Luigia RICCARDI, animazione a cura de "I FORBICIONI" Lello CASTRIOTTA e Franco RINALDI.

Aprè la Banda Città di Manfredonia diretta dal maestro Giovanni ESPOSTO, con la partecipazione delle Majorettes del Carnevale di Rita VACCARELLA, la banda "A Ciambotta Frèsche", la banda musicale e le majorettes della scuola secondaria G.T. Giordani - De Sanctis.

Ore 10.00 - Percorso: Piazza della Libertà, Viale Aldo Moro, Piazza Marconi, Lungomare Nazario Sauro, Largo Diomede, fine sfilata: Piazzale Ferri. Postazioni animate lungo il percorso.

Ore 13.30 - Centro Storico, TUTTAPPOST, si mangia, si beve e si balla. I locali della Città si colorano di musica ed allegria; con la collaborazione di Concommercio.

Ore 17.00 - CLOWN CLUB - Piazza del Popolo, Spettacolo e intrattenimento per bambini in

compagnia di "Piccoli per Sempre". Spettacolo di giocoleria, bolle di sapone, giochi luna park. Lasciatevi accompagnare dalle mascotte dei vostri supereroi e cartoon preferiti verso Piazza del Popolo.

Ore 17.00 - Sagra della Farrata - Piazza del Popolo

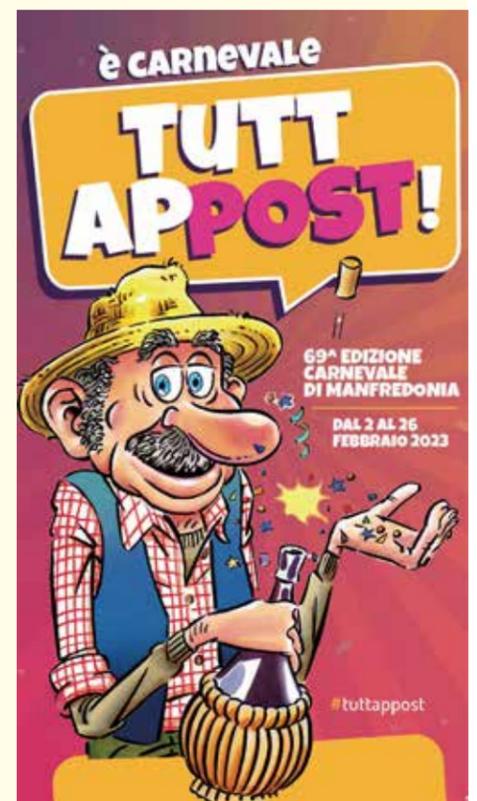
Ore 17.30 - LUC (LA FABBRICA DEL CARNEVALE), Dimostrazione della creazione dei pezzi di cartapesta da parte dei maestri, Maria Grazia MUSCATIELLO, Giovanni ASPRO Lino PALENA e Matteo TROTTA avranno il piacere di mostrare a tutti l'arte della cartapesta.

Ore 19.30 - Piazza del Popolo, Concerto spettacolo con la Band i CENTOVENTI BPM. All'interno della serata "Proclamazione della Regina del Carnevale".

### Lunedì 20 Febbraio

Ore 17.30 - LUC (LA FABBRICA DEL CARNEVALE), 60° Veglioncino dei bambini, concorso per mascherine. Presentano Stefania FORTUNATO e Matteo PERILLO.

Ore 18.00 - STELLA MARIS SIPONTO, SORRISI ED ALLEGRIA, Animazione e ballo in collaborazione con le Associazioni P.A.S.E.R., DELFINO e ARS di Manfredonia, con la speciale presenza dei "I FORBICIONI" Lello CASTRIOTTA e Franco RINALDI.



## LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69  
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai  
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Continua da pag. 1 - Si... Anzi No... Forse...

gia e ai sindacati provinciali, ma a Manfredonia, a quanto si sa, le autorità comunali e le rappresentanze politiche pare che ignorino l'iniziativa industriale che per la portata economica e i riflessi sociali e ambientali si presenta di grande rilevanza. Il progetto si articola, espone l'executive summary, lungo tre direttrici di sviluppo: Attività di Servizi in conto deposito di gasolio per autotrazione (capacità di stoccaggio pari a 55.000 mc); Attività di Servizi in conto lavorazione di minerali bentonitici e polimetali (capacità di lavorazione pari a 2.000.000 di ton/anno di minerale); Attività di Produzione e Distribuzione di Energia Elettrica (energia prodotta pari a 3.000 GWh/anno). La Società ha già acquisito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale le concessioni per l'utilizzo delle banchine n. A1, n. A2, e n. A5 del pontile Alti Fondali senza alcun diritto di esclusività assumendosi l'onere di rifunzionalizzare gli asset, nastro



trasportatore solidi e linee liquidi pericolosi; da Eni ha acquistato la proprietà dell'Isola 2, l'utilizzo delle tubazioni presso il pontile Alti fondali, la rifunzionalizzazione dei quattro serbatoi fuori terra in cemento armato rispettivamente di 25mila mc, 10.500 mc, 9.500 mc, 10,500 mc, tutti già bonificati. Un progetto variamente articolato su aree ex Enichem che andrebbe attentamente analizzato a scanso di sorprese e imprevisti. Ma ci sono i referenti comunali in grado di garantire gli interessi dei cittadini? **Si... Anzi No... Forse...**

Continua da pag. 1 - 69ª EDIZIONE DEL CARNEVALE DI MANFREDONIA - IL PROGRAMMA

### Martedì 21 Febbraio GOLDEN NIGHT – GRAN PARATA SERALE DEI GRUPPI

Ore 17.00 - Piazzale Ferri, raduno dei partecipanti: Gruppi Mascherati da Piazzale Ferri a Via dell'Arcangelo.

Ore 18.30 - Gran Parata della Golden Night. Partenza della Gran Parata della Golden Night. Apre la Banda Città di Manfredonia diretta dal maestro Giovanni ESPOSTO, con la partecipazione delle Majorettes di Rita VACCARELLA, e la banda musicale e le majorettes della scuola secondaria G.T. Giordani – De Sanctis.

Percorso: Piazzale Ferri, Lungomare Nazario Sauro, Piazza Marconi, (termine sfilata). In Piazza Marconi presentano Luigia RICCARDI, Stefania TROIANO e Miky BOTTALICO, intrattenimento ospiti Vincenzo D'ORIA e Maria D'ORIA.

Ore 17.00 - Sagra della Farrata – Piazza del Popolo.

Ore 18.30 - Centro Storico, TUTTAPPOST, si mangia, si beve e si balla. I locali della Città si colorano di musica ed allegria; con la collaborazione di Confcommercio.

Ore 20.00 - "U Cunzùl" e accensione di ZèPeppe - Solenni Funerali di ZèPeppe celebrati dal gruppo Pedeliggè (a cura dell'Associazione La Rosa dei Venti di Salvatore ESPOSTO). Percorso: partenza Piazza Marconi, Corso Manfredi, Piazza del Popolo, Villa Comunale.

Ore 21.00 - Piazza del Popolo: socia in piazza con la VOCAL BAND (musica anni 70-80-90 e oltre) con musica, balli e divertimento. Special guest "I FORBICIONI" Lello CASTRIOTTA e Franco RINALDI.

### Giovedì 23 Febbraio

Ore 10.00 - CENTRO POLIVALENTE DIURNO "MATTEO TRICARICO", SORRISI ed ALLEGRIA, Animazione e ballo in collaborazione con le Associazioni P.A.S.E.R., DELFINO e ARS di Manfredonia.

### Sabato 25 Febbraio

GRAN PARATA SERALE DELLA SFILATA DELLE MERAVIGLIE E GRUPPI NELLA NOTTE COLORATA

Ore 17.00 - Raduno dei partecipanti: Sfilate delle Meraviglie dal Parco Giochi Castello a Via del Porto, Gruppi mascherati da Piazzale Ferri a Via dell'Arcangelo.

Ore 18.00 - Grande Parata notturna delle Meraviglie e dei Gruppi Mascherati. Apre la Banda Città di Manfredonia diretta dal maestro Giovanni ESPOSTO, con la partecipazione delle Majorettes del Carnevale di Rita VACCARELLA, la banda "A Ciambotta Frèsche", la banda musicale e le majorettes della scuola secondaria G.T. Giordani – De Sanctis. Percorso: Piazzale Ferri, Largo Diomede, Lungomare Nazario Sauro, Piazza Marconi (termine sfilata).

Presentatori: Piazzale Ferri: Vincenzo D'ORIA e Antonio BEVERELLI Piazza Marconi: Matteo PERILLO e Anna GIANNINI

Ore 17.00 - Sagra della Farrata – Piazza del Popolo.

Ore 17.30 - LUC (LA FABBRICA DEL CARNEVALE), Dimostrazione della creazione dei pezzi di cartapesta da parte dei maestri: Maria Grazia MUSCATIELLO, Giovanni ASPRO, Lino PALENA e Matteo TROTTA avranno il piacere di mostrare a tutti l'arte della cartapesta.

Ore 18.30 - Centro Storico, TUTTAPPOST, si mangia, si beve e si balla. I locali della Città si colorano di musica ed allegria; con la collaborazione di Confcommercio.

Ore 20.00 - Centro Storico, inizio della "Notte Colorata del Carnevale", la notte Bianca più pazzia della Puglia. Animazione, divertimento, musica e degustazioni nelle vie più belle del centro storico cittadino.

Ore 20.00 - Centro Storico, percorso enogastronomico "A Tavola con Ze Pèppe" a cura della Pro Loco di Manfredonia.

Ore 21.30 - Piazza Papa Giovanni XXIII: "CAR-NIVAL SHOW", spettacolo musicale.

### Domenica 26 Febbraio

Ore 20.00 - Piazza del Popolo: consegna dei trofei e concorsi 2023. Presentano Anna GIANNINI e Matteo PERILLO.

Ore 20.30 - Piazza del Popolo, LA NOTTE DELLE MERAVIGLIE, con ALEXIS ARTS.

Continua da pag. 1 - Faccia a faccia con Michele Emiliano

ti alla guida della sua città, nel 2015 è eletto Presidente della Regione. "Sì, la politica ma direi che è stato più l'amore per la mia terra a spingermi per spendermi sul versante di interessi collettivi. Ma le assicuro che non sono stanco se è questo che vuol sapere".

Quindi si farà un terzo mandato in Regione?

"Guardi, è presto per parlarne, l'ho detto, lo ripeto anche a lei. Noi abbiamo una squadra larga, inclusiva che può contare su personalità di spicco profilo sociale, a cominciare da Antonio Decaro. Il punto è che bisogna ragionare sul tema delle generazioni che dovranno continuare la bella storia di governo che in vent'anni ha cambiato tutto in Puglia. Se nulla è scontato significa che nulla è escluso. C'è una discussione aperta che riguarda il terzo mandato nelle regioni e nei comuni nel Paese. È una discussione in cui ci siamo anche noi, ma che non riguarda solo i pugliesi, me o Antonio (Decaro n.d.r.)".

E sul terzo polo cosa dice? "Che hanno fatto altre scelte e che devono logicamente lasciare la casa che del tutto legittimamente hanno deciso di abbandonare. Stare in paradiso a dispetto dei santi non funziona. Anche perché di qui a breve si voterà a Brindisi, a Foggia e lì le alleanze con Azione e Italia Viva non saranno praticabili e quindi non si faranno perché la coalizione è quella già in campo con il Pd, i 5 Stelle e la galassia del civismo. Conservare ruoli, investiture ricevute da una maggioranza di cui non si è più parte è una maniera disinvolta che denota una protervia inaccettabile. È lapalissiano mi pare".

Ma Renzi e Calenda hanno lasciato liberi i quattro consiglieri che hanno aderito al terzo polo di scegliere se rimanere o meno in maggioranza. "È una semplicioneria che può funzionare a casa propria non in quella degli altri. Per essere più chiaro, loro sono andati via e devono essere conseguenti non perché lo dico io, ma perché è la politica che lo impone a lume di logica. È vero anche che Renzi ci ha abituati a sentire tutto e il contrario di tutto. Ma bisogna essere seri".

Ma lo dice anche Calenda. "Calenda? Non conosco".

Quindi non la preoccupa il Terzo Polo? "Non sono mai stato attratto dagli sport equestri. Nella vita ho preferito il rugby, la pallacanestro, insomma pratiche meno elitarie. Ma di che parliamo? Ha visto la figura che hanno fatto nel Lazio e in Lombardia?".

La Puglia è stata promossa per i Livelli Essenziali di Assistenza raggiunti. Contento? "Saranno contenti i pugliesi.

Nel 2015, appena eletto presidente, eravamo in coda, al penultimo posto. Ce ne siamo dimenticati? Abbiamo lavorato sodo in questi anni. Mi incoraggia sapere ora che la Puglia è l'unica regione del Sud promossa".

Come valuta lo stato di salute della sua coalizione in Capitanata.

"Non più tardi di qualche giorno fa è stato eletto Giuseppe Nobiletti alla presidenza della Provincia. Mi pare sia un segnale chiaro in una terra che vuol riscoprire le sue radici. Del resto, il lavoro responsabile, generoso che Raffaele Piemontese e Rosa Barone portato avanti per la Capitanata nella Giunta regionale è il frutto di una squadra calata nella realtà. Lo dicono i fatti".

Crede possibile una nuova primavera per un centrosinistra allargato nella provincia di Foggia? "Veda, il lavoro paga, paga sempre. E con pazienza vince solo chi dura. Conosco Foggia e la sua provincia molto bene. È un pezzo bellissimo di Puglia. Anni fa, nel 2014, ho fatto l'assessore alla Legalità nel comune di San Severo, al fianco di un bravo sindaco come Francesco Miglio. Da allora è nato un rapporto speciale con la comunità dauna che ha un carattere particolare, a volte aspro, ma è gente volitiva ed operosa, che ha un forte senso di appartenenza e questo è un valore importante.

Per venire alla sua domanda, penso che questa tempra genetica sarà ancora una volta decisiva per riaffermare i principi identitari che porta nella carne. Le città della Capitanata sono gioielli che trasudano questa storia, da Lucera a Cerignola, da San Severo alla splendida Manfredonia. E poi c'è Foggia che va rimessa in piedi, presto, con la forza ed il coraggio dei suoi giorni migliori. Foggia ha avuto grandi sindaci nella sua storia. Da Imperiale a Telesforo, da Pepe a Forcella, da Salvatori a Graziani e allo stesso Agostinacchio, poi c'è stato un vuoto pauroso che va colmato, presto".

Questo significa che vincerete anche a Foggia? Ha un nome? "Quante cose vuol sapere oggi! Ma le rispondo in maniera indiretta con un'altra domanda: vogliamo ricordare quel che è stato capace di fare il centrodestra in questa città, infangata da uno scioglimento per infiltrazioni mafiose? Guardiamo avanti, ma senza dimenticare quel che è accaduto che i foggiani non meritavano".

**Ospitiamo volentieri in questo numero un'intervista esclusiva del Presidente della Regione Puglia rilasciata al nostro editorialista Micky de Finis. Ringraziamo Michele Emiliano per l'attenzione e la disponibilità manifestata verso la nostra testata. Raffaele Di Sabato, Direttore.**



**Pranziamo insieme?**

MINAMI RESTAURANT & CAFE

#minamilunch

Piazza Daino, 1 - Siponto



**PRONTO ALLA PERFORMANCE, ANCHE IN UN GIORNO DI PIOGGIA**

**OK GOMME** di Antonio Totaro  
Via Giuseppe Di Vittorio, 267/269 - Manfredonia (FG)  
0884 543226 - okgommefg@libero.it

**Noleggio Auto**  
Giornaliero e a lunga percorrenza

## La Cappella della Maddalena e il degrado degli affreschi

di **Matteo di Sabato**

Ancora una volta torna prepotentemente alla ribalta il problema dei dipinti ad affresco custoditi nell'interno della cappella della Maddalena facente parte del complesso edilizio della chiesa di San Domenico e il convento domenicano. L'intero complesso conventuale fu acquisito dal Comune di Manfredonia nel 1813 in

virtù dell'editto napoleonico e successivo Regio Decreto del 1816. Sia la chiesa che il convento, quest'ultimo adibito successivamente a sede municipale, furono sottoposti a robusti interventi di restauro del soffitto della chiesa e dell'annesso convento. Il 1895, nel corso dei lavori, per caso lo scoprimento degli affreschi da parte di un carcerato mentre annaffiava le piante (alcuni locali erano adibiti a celle). Successivamente, ad opera dell'Ing. Edoardo Balsamo si realizza l'adiacente edificio scolastico, la prima scuola elementare a Manfredonia (1908 - 1999) intitolata all'insigne giurista Francesco Paolo Bozzelli consentendo così di trasferire le aule ricavate sotto il porticato (lato mare). Quest'ultimo invece è stato oggetto di istanze rivolte alle autorità competenti, previo sopralluogo e di opportuni finanziamenti per i lavori, fino alla divisione della Cappella della Maddalena, avvenuta agli inizi degli anni Trenta. Purtroppo, ci duole dirlo, da allora, non c'è stato alcun impegno concreto da parte delle autorità competenti orientato al restauro dell'intero complesso, se non la ricostruzione delle



@ManfredoniaNews.it

due colonne verso sud alle opere murarie e al recupero degli spazi. Gli affreschi, opere di inestimabile valore artistico e storico, attendono di essere salvati dall'incuria del tempo. Vari i tentativi di salvare gli affreschi, tra la fine degli anni '50 e '60 l'intervento del canonico Antonio Tancredi, rettore della chiesa; nel 1967 con la pubblicazione dell'opuscolo di Nicola De Feudis con illustrazioni degli affreschi di Cristanziano Serricchio, Ispettore onorario ai Monumenti con ripetuti solleciti alla Soprintendenza e, non ultimo, il poderoso intervento di Michele Magno, nel 1967, presso il Ministero per i Beni culturali. Il Rotary Club di Manfredonia, presidente l'Avv. Donato Caputo nel marzo del 1988, chiese all'ARKE di Roma, consorzio per il restauro di opere d'arte, lo stato di conservazione degli af-

freschi che così decretò: "Pessimo stato di conservazione dovuto principalmente all'abbandono degli stessi. Le superfici affrescate sono coperte da efflorescenze saline che in presenza di umidità esplicano la loro attività disagregatrice sui dipinti. Infatti, tutti i sali solubili (cloruri, solfati, nitriti e nitrati) in presenza di fattori termo igrometrici non idonei, ricristallizzano esercitando un'azione meccanica distruttrice sulla pellicola pittorica, che tende a disgregarsi dalla muratura". Da allora non c'è stato alcun intervento e non c'è più tempo da perdere. Rischiamo di cancellare definitivamente la nostra storia. Pare che il progetto sul Museo civico "Manfredi" sia pronto ad andare in appalto, ma il finanziamento non copre il restauro degli affreschi. Necessita un finanziamento ad hoc.

reschi che così decretò: "Pessimo stato di conservazione dovuto principalmente all'abbandono degli stessi. Le superfici affrescate sono coperte da efflorescenze saline che in presenza di umidità esplicano la loro attività disagregatrice sui dipinti. Infatti, tutti i sali solubili (cloruri, solfati, nitriti e nitrati) in presenza di fattori termo igrometrici non idonei, ricristallizzano esercitando un'azione meccanica distruttrice sulla pellicola pittorica, che tende a disgregarsi dalla muratura". Da allora non c'è stato alcun intervento e non c'è più tempo da perdere. Rischiamo di cancellare definitivamente la nostra storia. Pare che il progetto sul Museo civico "Manfredi" sia pronto ad andare in appalto, ma il finanziamento non copre il restauro degli affreschi. Necessita un finanziamento ad hoc.

## Alla "Giordani" di Manfredonia in arrivo una pista di atletica leggera

di **Giovanni Gatta**

Negli ultimi anni numerose strutture scolastiche di Manfredonia sono state protagoniste di interventi strutturali e di investimenti che hanno garantito un miglioramento degli spazi di apprendimento e di socializzazione. Tanto ancora c'è da fare e la speranza è quella che i fondi del PNRR possano garantire una boccata d'ossigeno per i tanti istituti che da anni attendono l'attuazione di progettualità utili ad avvicinare il sistema infrastrutturale scolastico italiano a quelli che sono gli standard europei. Per questa sfida certamente occorrerà compattezza decisionale e programmatica, impresa piuttosto ardua in una nazione nella quale scuola e sanità spesso non vengono considerate come colonna portante per il futuro del Paese. Sul fronte locale sicuramente non può che essere accolta con grande entusiasmo la notizia dell'avvio dei lavori per la realizzazione della pista di atletica leggera all'interno delle aree di pertinenza della Scuola Secondaria di I grado "Gian Tommaso Giordani". Il primo lotto dell'ambizioso progetto prevede la realizzazione di una pista di atletica leggera rettilinea a 4 corsie, di lunghezza pari a 80,00 mt., larghezza di 5,00 mt. e superficie di mq. 400,00, oltre alla fascia di rispetto delle partenze e

dell'arrivo. Contestualmente si provvederà anche alla sistemazione di un'area libera antistante alla palestra scolastica, di una rete metallica elettrosaldata a maglia regolare e di un impianto di smaltimento delle acque meteoriche. Il secondo lotto del progetto, non ancora avviato ma comunque previsto nella relazione tecnico-descrittiva depositata in Comune e firmata dall'Arch. Domenico Tuppi e dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Lara Vinciguerra, prevede la realizzazione di una pedana per il salto in lungo e triplo. Negli ultimi anni numerosi studenti delle scuole "Ungaretti", "Perotto", "Don Milani", "Giordani" e "Mozzillo" si sono distinti nei campionati studenteschi ricordandoci quanto lo sport possa rappresentare un volano di crescita per una società che vuole guardare al futuro con ottimismo. L'ultimazione dei lavori per la pista del plesso di via Barletta dell'I.C. "Giordani-De Sanctis" è prevista nelle prossime settimane ed è quindi in dirittura d'arrivo.



ph Francesco Armillotta

Una notizia incoraggiante per la comunità scolastica e per una città che, proprio 10 anni fa, viveva giorni di fermento per l'organizzazione di uno straordinario evento sportivo: i Campionati Mondiali Studenteschi di Beach Volley.

**ape**  
**energia**

**GAS e LUCE**

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)

Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

e-mail: info@ape-energia.it

Whatsapp: 380 1827056

www.ape-energia.it

**APE ENERGIA... CONVIENE!**

**ATTIVA ORA**  
**LA NUOVA OFFERTA**  
**LUCE CASA**  
**BEE FREE**

Per aderire alla nuova offerta "Bee Free", recarsi presso gli uffici Ape.  
L'offerta è valida anche per gli attuali Clienti con tariffa "Luce Unica" che intendono aderire alla nuova "Bee Free".

PREZZO  
Mercato Tutelato  
**0,389**  
€/kWh  
1° Trimestre 2023

PREZZO APE  
BEE FREE  
**0,221**  
€/kWh  
PRK credito al 18.01.23

Con un **RISPARMIO** del  
**-43%**



## Una statua di San Camillo nel tempio dei Pompieri e della Croce Rossa

di Vito Marchitelli

Gli oltre tremila reperti originali accuratamente disposti su una superficie espositiva di 2.500 metri quadri, recuperati e sistemati con passione e cura da Michele Guerra con l'apporto tecnico del maestro d'ascia An-



tonio Berardinetti, fanno del "Museo dei pompieri e della Croce Rossa" di Manfredonia la più grande e completa raccolta di memorie d'Italia e probabilmente del mon-

do. Tra quelle testimonianze straordinarie che raccontano la storia di quei due gloriosi Corpi, mancava un'immagine del Santo patrono del Corpo di sanità militare volontario della Croce Rossa italiana, degli infermi e degli infermieri e degli ospedali, vale a dire San Camillo De Lellis. Un vuoto che è stato colmato nel 448esimo anniversario della conversione di Camillo Campello, abruzzese di Bucchianico, avvenuta in circostanze straordinarie tra Manfredonia e San Giovanni Rotondo, nella Valle dell'Inferno. Una scorciatoia impervia e ostile che Camillo percorreva per raggiungere il convento dei Cappuccini di San Giovanni Rotondo per conto dei monaci cappuccini del convento di Manfredonia (all'epoca sorgeva nei pressi dell'attuale cimitero: è rimasta solo l'intitolazione del viale che porta al camposanto). In quel luogo sacro quel giovane dall'esistenza tumultuosa di avventuriero dedito al gioco, spadaccino rissoso protagonista di duelli

cruenti, l'ultimo nei pressi della chiesa di San Domenico a Manfredonia, trovò rifugio e ambiente giusto nel quale maturò la sua decisione di abbracciare la vita religiosa e di diventare frate cappuccino. Iniziava così una lunga, intensa, illuminata opera di assistenza e cura degli infermi culminata nel 1582 con la istituzione della "Compagnia dei Ministri degli infermi". Ordinato sacerdote sotto la guida spirituale di Filippo Neri (uno dei tre patroni di Manfredonia), diede l'avvio all'Ordine dei chierici regolari ministri degli infermi che ben presto si espanse in tutta Italia. Morì il 14 luglio 1614 in odore di santità: papa Benedetto XIV lo canonizzò nel 1746 e proclamato patrono dei malati, ospedali, infermieri, sanità militare. Una grande statua del santo si trova nella navata centrale della basilica di San Pietro; a Manfredonia gli è dedicato l'ospedale civile ove nei giardini è collocata una scultura bronzea. Ora una statua di San Camillo, opera del '700 dei cartapestai leccesi restaurata dal maestro cartapestaio manfredoniano Matteo Trotta, è stata collocata nel padiglione museale dedicato al Corpo di sanità militare



della Croce Rossa italiana. Una presenza significativa che va ad arricchire la già nutrita e interessante collezione creata da Michele Guerra grazie al quale la nostra città si è arricchita di un ulteriore attrattore culturale.

## Il Manfredonia, dopo la Coppa Regionale ospita il Bisceglie per l'allungo decisivo

di Antonio Baldassarre

Dopo le vittorie nella Coppa Regionale e il trofeo portato a casa dopo la vittoria di Manduria, il sodalizio guidato dal Presidente, Giuseppe Di Benedetto, ha continuato la sua marcia verso il trofeo nazionale che porterebbe dritto in serie D. Vincendo il primo match del triangolare, il girone G, che ha vi-



sto i Sipontini opposti al "Tricarico Pozzo Di Sicar", che ha vinto in Lucania, e al San Marzano Calcio, che si è imposto in Campania e che sta dominando il Girone B campano con distacco di tredici punti sulla seconda, avendo perso una sola volta e pareggiato tre, dopo 25 giornate. Uno sfortunato sorteggio ha portato ad Apricena i Lucani che poco

hanno potuto contro la corazzata sipontina. E' finita tre a zero. Dopo le reti di Makota e Turitto, nei primi dieci minuti, è stato Lopez a chiudere la sfida nella ripresa. La gara più insidiosa, contro i campani, invece, sarà disputata in trasferta, il primo Marzo, a San Marzano Sul Sarno, dove il Manfredonia si giocherà il titolo nazionale. "In Campania si deciderà la Coppa Italia Nazionale. Il San Marzano è di gran lunga la squadra più forte in Eccellenza. Ha in rosa calciatori che solo lo scorso anno erano professionisti. Passare nel Sarno sarà difficile. Ci proveremo con tutte le nostre." ha riferito il presidente, Giuseppe Di Benedetto. Già domenica, poi, incombe il campionato con una delle sfide più attese, più difficile e certamente decisiva. A Monte Sant'Angelo, domenica 19 febbraio, inizio alle 15.00, arriverà il Bisceglie, l'unica squadra in grado di tenere

il passo dei ragazzi di mister Pasquale De Candia e del suo vice, Nico De Santis. Le due squadre si presentano appaiate in testa, con i Biscegliesi con una gara in più disputata. Vincere per il Manfredonia potrebbe rappresentare l'allungo decisivo anche in considerazione del recupero da disputare a Foggia, contro l'Incedit.

## Uno Ze Peppe speciale da mani speciali

di Mariantonietta Di Sabato

Tra le numerose attività indette per questo Carnevale 2023 ci piace metterne in evidenza una molto lodevole realizzata da Monica Mantovano e Natalia D'Antuono. Entrambe da sempre attente al sociale e all'ideazione di iniziative per quelle persone che più di tutti meritano attenzioni, hanno messo su un bellissimo laboratorio di cartapesta. Mettendo insieme i ragazzi appartenenti alle associazioni ARS MANFREDONIA (di cui Monica è presidente), DELFINO e P.A.S.E.R., hanno ideato un contest chiamato "Adotta una maschera speciale per allestire la tua vetrina per Carnevale". Monica e Natalia non sono maestre cartapestaie, ma hanno tanta voglia di fare e si sono imbarcate comunque in quest'avventura. Chi ha voglia di aiutare gli altri, non ha mai paura di imparare cose nuove. Ottenuta dal Comune la disponibilità di una sala presso il LUC, hanno potuto acquistare il materiale necessario grazie alla Dp design srl per poter realizzare quella che è per Manfredonia il simbolo del Carnevale, la maschera di Ze Peppe. I ventitré speciali cartapestai hanno creato ben venti testoni del contadino gaudente del Carnevale di Manfredonia, e tante mani "speciali" hanno messo nella realizzazione di questi manufatti amore, dedizione, stupore e tanto tanto divertimento. Il poco tempo a disposizione ha permesso loro di realizzarne solo venti, che sembrano tante; è vero, ma sono troppo poche per le richieste pervenute. Negozi di ogni genere, bar e



scuole ne hanno fatto richiesta per esporre questo speciale trofeo nella propria vetrina o in bella vista tra la merce in vendita. Gli autori dei testoni, orgogliosi, sono andati personalmente a fare la consegna del testone di cartapesta di Ze Peppe a chi ne ha fatto richiesta mostrando con fierezza il proprio lavoro. Un'iniziativa encomiabile che andrebbe replicata ogni anno e sostenuta da chiunque ne abbia la possibilità. Quello che si fa per queste persone speciali e sempre troppo poco e non è mai abbastanza. Anche la sfilata di domenica 19 febbraio sarà all'insegna dell'inclusione; infatti, Asya Abate, atleta paraolimpica della nazionale di ginnastica artistica, sarà la madrina del Carnevale solidale e inclusivo per la prima Gran Parata. Asya vive a Porto Empedocle (Agrigento) e si è laureata a novembre in Scienze Motorie e Sportive. È pluricampionessa italiana in corpo libero, trave, parallele e volteggio. Ha vinto due bronzi ai mondiali appena conclusi di Ponte di Legno Tonale. Come ha ben detto Monica "Asya è un esempio. Asya è L'ESEMPIO".

REGIOHOTEL  
MANFREDI  
CENA CON BALLO  
**PENTOLACCIA**  
REGIOHOTEL.IT TEL. 0884 530122